

5x1000

E' sufficiente annotare nell'apposita casella del CUD o 730 o Unico, dedicata alle

ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE,

l'indicazione del nostro codice fiscale. **91014340243**AIUTACI A SOSTENERE I PROGETTI PER LA NOSTRA COMUNITA'
GRAZIE.**INTENZIONI SANTE MESSE**

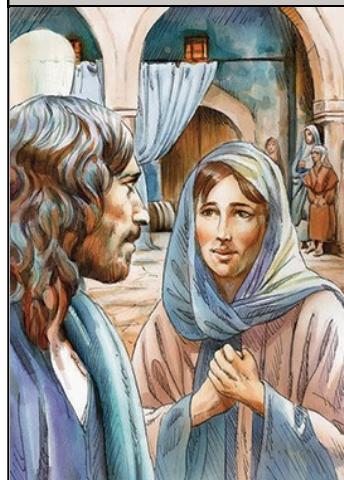
DOMENICA 16 AGOSTO XX ^a Domenica del tempo ordinario		DOMENICA 23 AGOSTO XXI ^a Domenica del tempo ordinario	
ore 07.30	Tiberio Pierina e Bruno;	ore 07.30	Bordignon Luigi e Bonamigo Maria;
ore 10.00	Campagnolo Stefano;	ore 10.00	Bordignon Antonio, Teresa e genitori;
ore 19.00	Dissegna Silvio e Radamés; Bergamo Luciano;	ore 19.00	Zanon Matteo e Domenica; Campagnolo Stefano;
LUNEDÌ 17 AGOSTO		LUNEDÌ 24 AGOSTO San Bartolomeo Apostolo	
ore 19.00	Straiotto Lucia (ann.);	ore 19.00	Baggio Antonietta;
MARTEDÌ 18 AGOSTO		MARTEDÌ 25 AGOSTO	
ore 19.00	NON C'È LA S. MESSA	ore 19.00	Dissegna Gaetano;
MERCOLEDÌ 19 AGOSTO		MERCOLEDÌ 26 AGOSTO	
ore 19.00	NON C'È LA S. MESSA	ore 19.00	Campagnolo Andrea; Messina Orazio;
GIOVEDÌ 20 AGOSTO		GIOVEDÌ 27 AGOSTO Santa Monica madre di Sant'Agostino	
ore 19.00	Agata, Alberico, Silvio, Anna e Marco; Def. fam. Lorenzon e Zilio;	ore 19.00	
VENERDÌ 21 AGOSTO San Pio X°		VENERDÌ 28 AGOSTO Sant'Agostino	
ore 19.00	Nervo Caterina, Amedeo, Giovanni e Pietro;	ore 19.00	
SABATO 22 AGOSTO Beata Vergine Maria Regina		SABATO 29 AGOSTO Martirio di San Giovanni Battista	
ore 19.00 prefestiva	Scotton Regina, Fietta Giuseppe e Giovanna; Don Delfino e Frigo Alfredo; Busato Antonio e Lucia; Schirato Ottavino (1 mese); Pietro;	ore 19.00 prefestiva	Zen Renato (ann.), def. fam. Bosio e Franca;

PULIZIA DELLA CHIESA:MERCOLEDÌ 19 AGOSTO AL POMERIGGIO
MERCOLEDÌ 26 AGOSTO AL MATTINO**San Giacomo**

Comunità in dialogo

Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509**DOMENICA**
16 e 23 agosto 2020
Anno IX° - N° 19**XX^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
GRANDE È LA TUA FEDE!**

MATTEO 15.21-28

**Donna, grande è la tua fede!**

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demone». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

RIFLESSIONE

Una donna di un altro paese e di un'altra religione, "converte" Gesù, lo fa sconfinare oltre Israele, gli apre il cuore alla fame e al dolore di tutti i bambini, che siano d'Israele, di Tiro e Sidone, figli di ignoti o dei barconi, poco importa: la fame è uguale, il dolore è lo stesso, identico l'amore delle madri. No, dice la donna a Gesù, tu non sei venuto solo per quelli di Israele, ma anche per me, tu sei Pastore di tutto il dolore del mondo.

La sua grande fede sta nel credere che nel cuore di Dio non ci sono figli e cani, che Lui prova dolore per il dolore di ogni bambino, che la sofferenza di un uomo conta

più della sua religione. Lei non conosce la fede dei catechismi, ma possiede quella delle madri che soffrono. Conosce Dio dal di dentro, lo sente all'unisono con il suo cuore di madre: «è con il cuore che si crede», scrive S. Paolo.

Avvenga per te come desideri. Gesù ribalta la domanda della madre, gliela restituisce: Sei tu e il tuo desiderio che comandate. La tua fede partorirà il miracolo.

Matura, in questo racconto, un sogno di mondo da abbracciare: la terra come un'unica grande casa, con una tavola ricca di pane e ricca di figli. E tutti, nessuno escluso, sono dei nostri.

IMPEGNO*Evidenziamo ciò che unisce, piuttosto che ciò che divide*

XXI^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
TU SEI IL CRISTO, IL FIGLIO DEL DIO VIVENTE

MATTEO 16,13-20



Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

RIFLESSIONE

Gesù interroga i suoi, quasi per un sondaggio d'opinione: La gente, chi dice che io sia?. La risposta della gente è univoca, bella e sbagliata insieme: Dicono che è un profeta, una creatura di fuoco e di luce, come Elia o il Battista. Ma Gesù non è un uomo del passato, fosse pure il più grande di tutti, che ritorna.

A questo punto la domanda, arriva esplicita, diretta: Ma voi, chi dite che io sia? Prima di tutto c'è un "ma", una avvertiva, quasi in opposizione a ciò che dice la gente. Come se dicesse: non si crede per sentito dire.

Ma voi, voi con le barche abbandonate, voi che siete con me da anni, voi amici

che ho scelto a uno a uno, che cosa sono io per voi?

In questa domanda è il cuore pulsante della fede: chi sono io per te? Gesù non cerca formule o parole, ma coinvolgimenti: che cosa ti è successo, quando mi hai incontrato? La sua domanda assomiglia a quelle degli innamorati: quanto conto per te? Che importanza ho nella tua vita? Gesù non ha bisogno della risposta di Pietro per avere informazioni o conferme, per sapere se è più bravo degli altri maestri, ma per sapere se Pietro è innamorato. Il nostro cuore può essere la culla o la tomba di Dio. Cristo sta nelle mie parole, ma nel fuoco che arde in me.

IMPEGNO

Superiamo la fede tiepida o impolverata



CER luglio 2020

Non è stato facile quest'anno: numeri piccoli, gruppi epidemiologici, giochi separati, vita all'aperto, controllo della febbre, gel e mascherine hanno caratterizzato le attività.

Faccio notare che pochissime parrocchie hanno fatto proposte questa estate, per i vincoli e per le paure. Noi a San Giacomo ce l'abbiamo fatta, e ne siamo orgogliosi.

Un grazie al Consiglio Pastorale che ci ha sostenuti, agli animatori che si sono attivati, alle cuoche, e ai genitori che si sono fidati della nostra pluriennale esperienza.

Grazie, e arrivederci al prossimo anno.

Sagra di settembre 2020

Vi invito a tenervi pronti per la serata di sabato 12 settembre. Vista la disponibilità di Contrà Torre, stiamo pensando a una messa nel cortile di Villa Negri, alle ore 19.00.

Poi scenderemo portando la Madonna in processione (che per quest'anno sarà unica, in quella serata).

Naturalmente dovremo stare attenti a tutte le regole di distanziamento che già ben conosciamo, ma poiché saremo all'aperto, tutto è più semplice.

La settimana precedente, (7-11 settembre) il capannone sarà disponibile per i gruppi che si vorranno incontrare... percepiamo che la comunità ha il desiderio di incontrarsi e ripartire.

Se il buon tempo ci assisterà, tutto sarà più semplice, perché useremo il capannone all'aperto.



Notizie varie

- La Messa delle 19.00 del 15 agosto sarà ancora Messa dell'Assunta (e non prefestiva della domenica)
- In alcuni giorni feriali avete trovato la dicitura "non c'è la messa". Sono giorni in cui il parroco è assente dalla Parrocchia. Purtroppo non ho più don Giacinto che mi "copre" nelle assenze, e così rimane il vuoto. Approfitto per segnalare che don Giacinto si trova ora in una casa di riposo, dove è adeguatamente assistito, a seguito di un ictus avuto due mesi fa.
- Siamo in agosto, apparentemente tempo in cui tutto si è fermato, ma c'è chi in questi giorni, a San Giacomo, ha impegnato la propria vita in una consacrazione personale al Signore. Non è un atto con risvolti pubblici, ma segnale che il buon Dio non va in ferie, e lavora nei cuori disponibili.
- La nostra Scuola dell'Infanzia si sta organizzando per ripartire, dal 7 settembre. Sono stati mesi duri, per i lavoratori (maestre e personale), per le famiglie con i bambini a casa, ed anche per la gestione economica della scuola, a fronte dell'annullamento delle rette scolastiche. Ripartiamo, senza troppe sicurezze, ma con il desiderio di dare "normalità" alla vita. Specialmente a quella dei bambini, ai quali non è giusto togliere il tempo dell'infanzia spensierata.